

LE 10 DOMANDE PIU' FREQUENTI SUL

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

zona rurale e case sparse

1 Devo utilizzare per forza una compostera o è possibile praticare il compostaggio con il "vecchio metodo della "buca" o del semplice "cumulo"?

No. Va benissimo anche praticare il vecchio metodo della buca, oppure realizzare un semplice cumulo. A patto di seguire alcuni piccoli accorgimenti, relativi soprattutto alla circolazione dell'aria e al drenaggio dell'acqua.

2 Ho paura di iniziare con il compostaggio: possono arrivare ospiti indesiderati e cattivi odori?

Tutto dipende dai materiali che vengono inseriti nel compost o nel cumulo e dall'attenzione con cui si gestisce il processo. Inserire i giusti scarti e controllare con attenzione il proprio cumulo sono due regole importantissime da seguire

3 Non so dove posizionare il mio cumulo. Solitamente è bene posizionare il proprio cumulo o il proprio compost in una porzione di orto o giardino in prossimità di una latifoglia: in estate infatti crea una buona ombra mentre in inverno lascia filtrare i raggi solari.

4 Una volta scelto il posto e il metodo inizio subito ad accumulare gli scarti?

No. In precedenza è bene preparare un fondo drenante, affinché l'acqua possa filtrare.

5 Con che criterio devo accumulare i miei scarti?

Come regola generale gli scarti devono essere vari e alternati (sechi/umidi) e l'apporto deve essere regolare.

6 Ogni quanto tempo devo rivoltare? Garantire l'ossigeno è fondamentale. Più o meno una volta al mese, a seconda di quanto scarto introduco e a seconda della stagione (in estate un po' più frequentemente).

7 Posso innaffiare il mio cumulo se è secco?

Certo! Garantire la giusta umidità è un'altra regola fondamentale da seguire!

8 E' possibile effettuare il compostaggio sul balcone?

Tutto è possibile, ma affinché il processo si sviluppi in modo ideale è meglio porre il compost a diret-

to contatto con il suolo. Infatti, proprio dal suolo stesso, il materiale

riceve parte dei micro-organismi che costituiscono il vero motore del compostaggio.

9 Quanto tempo deve maturare il compost?

A seconda del metodo adottato e della stagione, il compost fatto in casa può impiegare 8-12 mesi per maturare bene. Attenzione: un compost non ancora maturo può rallentare lo sviluppo delle piante.

10 Come riconoscere un compost maturo?

Un compost maturo si riconosce dall'aspetto granuloso e omogeneo, dal colore scuro e, soprattutto, dal gradevole odore di terra di bosco. La tessitura è fine e non si riconoscono più i materiali di partenza.

I vantaggi

del compostaggio

1 Contribuire alla corretta gestione dei rifiuti, diminuendo lo smaltimento in discarica o in inceneritori.

2 Recuperare le sostanze organiche presenti nei rifiuti

3 Garantire la fertilità del suolo nella forma più pregiata, quella organica; si tratta dunque di una scelta importante e tantissima non solo per la corretta gestione dei problemi ambientali, ma anche per la massima salute e vitalità del nostro orto o giardino o delle nostre fioriture in vaso.

A chi conviene?

Conviene all'ambiente, conviene al nostro orto o ai nostri fiori, conviene perché così si riducono i costi di smaltimento.